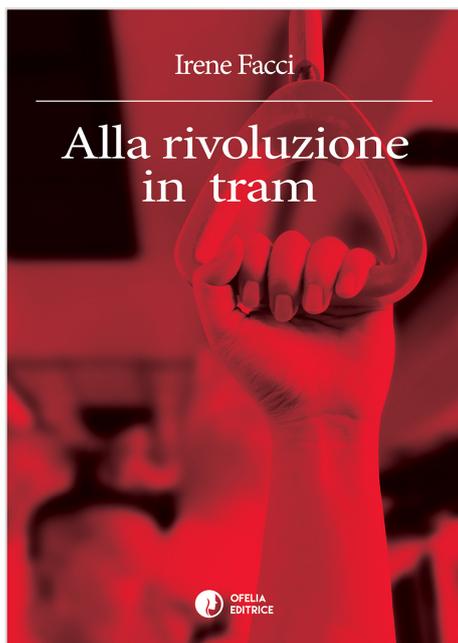


**NARRATIVA****ALLA RIVOLUZIONE IN TRAM**

di Irene Facci



Sabrina è una consulente aziendale, approdata ad un'azienda municipalizzata con la testa ancora piena di cliché sul miglioramento dei processi e dell'efficienza. I suoi collaboratori sono curiosi, ma molto preoccupati per il loro futuro. Il suo Capo l'ascolta con attenzione e capisce tutto, ma al momento di passare ai fatti inizia a fischiare. Poi ci sono due sindacalisti, decisi a resistere ad ogni novità, perché "efficienza vuol dire licenziare le persone". O forse no. E infine tanti, tanti tranvieri. Si ritrovano tutti insieme alla Ditta Manetta Felici, uniti da un'unica certezza: il lavoro sicuro. Fino alla pensione. Tra nuovi software, ingenui tentativi di stravolgere una cultura ancestrale e di dare un diverso significato alla parola "sindacato", Sabrina naviga a fatica assistita dalla sua personal coach e con il sostegno morale del gatto Mino. Perché se hai un lavoro sicuro ti danno il mutuo, ma anche tante mazzate.

L'AUTORE

Irene Facci è nata nel 1976 a Mantova e ha scritto il primo racconto all'età di sei anni. All'obiezione materna "ma non c'è la punteggiatura!" ha opposto subito una raffinata analisi del flusso di coscienza di James Joyce. Il suo destino pareva segnato, poi i casi della vita l'hanno condotta verso gli studi di Economia e il lavoro in azienda, dove attualmente svolge diverse funzioni riconducibili alle Risorse Umane. Vive a Milano, ha un marito, due figli e un gatto. Ha al suo attivo la pubblicazione del racconto "La moglie del dentista" nell'antologia "Attenzione! Uscita operai" (Ed. No Reply, 2007) e la rappresentazione del dramma in tre atti "L'inquirente", liberamente ispirato alle indagini sulla strage alla stazione di Bologna.

Editore: **OFELIA EDITRICE**Pagine: **192**Formato: **14.8x21**Prezzo: **13.00 €**Pubblicazione: **04/09/2017**ISBN: **9788899820077**NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA